

DECRETO DIRIGENZIALE N. 174 del 27 giugno 2007

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO DEMANIO E PATRIMONIO SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO - LL.RR. 38/93 - 18/2000 - 22/2003 - 8/2004 - Alienazione bene immobile di proprietà regionale sito in Caserta, P.zza Matteotti mediante asta pubblica - Indizione seconda asta.

PREMESSO:

- che ai sensi della L.R. 3/11/1993 n. 38, art. 9 co. 2, i beni immobili del patrimonio disponibile regionale sono alienati mediante asta pubblica, assumendo come base d'asta il prezzo di stima e col sistema delle offerte segrete in aumento, fatti salvi i casi per i quali è riconosciuto il diritto di prelazione;
- che la citata L.R. 38/1993, art.10 e 11, stabilisce i contenuti dell'avviso d'asta, le modalità di esperimento della gara e di aggiudicazione;
- che, secondo il disposto di cui all'art.12 della medesima legge regionale, per lo svolgimento della gara e la consequenziale aggiudicazione si applicano, in quanto compatibili, gli artt. 69 e ss. del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;
- che, con L.R. 6/12/2000 n.18 art. 25 e L.R. 12/11/2004 n. 8, art. 3 co. 4, la Regione Campania ha individuato i beni, facenti parte del proprio patrimonio disponibile e non utilizzati per fini istituzionali, da alienare;
- che ai sensi della L.R. 18/2000, art. 25 e s.m.i. il prezzo di vendita degli immobili è stabilito sulla base del valore di mercato a seguito di perizia esperita dall'Agenzia del Territorio competente.

RISCONTRATO:

- che, tra i beni per i quali è stata autorizzata l'alienazione, figura l'appartamento in Caserta, Piazza Matteotti n° 7, piano quarto, interno 11, riportato al Catasto Fabbricati del Comune di Caserta in Ditta Regione Campania, al Foglio 500, particella 1985, sub 15, zona cens.1, Categoria A/2, Classe 3, consistenza 7 vani, superficie catastale mq.136, Rendita € 1030.33, come meglio descritto nell'allegata relazione tecnica redatta dall'ufficio competente;
- che l'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Caserta, con propria perizia allegata alla nota prot. 12660/2006 del 25/07/2006, ha determinato il valore di mercato dell'immobile, come sopra individuato, in € 330.000,00;
- che l'immobile è libero da persone e cose e pertanto, nel procedimento di alienazione, non è riconducibile ad alcuno l'esercizio del diritto di prelazione.

PRESO ATTO:

- che, ai sensi della sopra citata normativa, con D.D. n. 359 del 27/11/2006, successivamente integrato con D.D. n. 395 del 28/12/2006, veniva indetta la prima asta immobiliare per l'alienazione dell'immobile come sopra individuato e descritto;
- che, in esecuzione dei citati Decreti Dirigenziali, il bando d'asta veniva pubblicato in versione integrale sul B.U.R.C. n. 6 del 22/01/2007 e sul sito istituzionale della Regione Campania e, per estratto, sulla G.U.R.I. n. 8 del 19/01/2007, e su due quotidiani di tiratura nazionale;
- che, con verbale del 28/02/2007 agli atti del Settore, la Commissione aggiudicatrice, istituita con D.D. n. 25 del 27/02/2007, dichiarava l'asta deserta per mancanza di offerte

RITENUTO, in attuazione del disposto di cui all'art. 12,co.3, della L.R. 38/93, doversi procedere all'esperimento del secondo incanto, essendo il primo andato deserto per mancata presentazione di offerte.

RILEVATO:

- che la normativa regionale e statale di riferimento non disciplina nel dettaglio le modalità di esperimento della seconda asta, nel caso in cui la prima sia andata deserta per mancata presentazione di offerte;
- che, l'A.G.C. Demanio e Patrimonio con nota prot. 502497 del 04/06/2007 chiedeva apposito parere all'A.G.C. Avvocatura in ordine alle modalità di esperimento del secondo incanto con particolare riferimento al prezzo da porre a base d'asta;
- che l'AGC Avvocatura Settore Consulenza Legale e Documentazione, con parere n. PP 0092-10-01-2007 del 18/06/2007 si è espressa nel senso che, ai sensi della normativa regionale regolante la materia, sia la prima che la seconda asta debbano essere assoggettate alle stesse modalità di espletamento.

RITENUTO, per tutto quanto sopra detto:

- doversi procedere all'esperimento del secondo incanto per l'alienazione dell'appartamento, di proprietà regionale in Caserta, Piazza Matteotti n° 7, piano quarto, interno 11, riportato al Catasto Fabbricati del Comune di Caserta in Ditta Regione Campania, al Foglio 500, particella 1985, sub 15 al prezzo stimato dall'Agenzia del Territorio in € 330.000,00 secondo lo schema già approvato con D.D. 359 del 27/11/2006 ;
- trattandosi di secondo ed ultimo incanto, doversi adottare ogni possibile sistema di diffusione dell'esperimento dell'asta ;
- pertanto, stabilire che l'avviso d'asta venga diffuso oltre che nelle modalità espressamente indicate dalla L.R. 38/93, anche mediante manifesti murali ed affissione all'Albo Comunale di Caserta.

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato registrato dalla P.O. "Attività di supporto al Coordinatore dell'Area in materia contabile e finanziaria" dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio in data 26/06/2007 al n° 83.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 04 nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. **AUTORIZZARE** l'esperimento del secondo incanto, ai sensi delle LL.RR. 38/93, 18/2000 e 8/2004, per l'alienazione del seguente immobile di proprietà regionale:
 - appartamento libero in Caserta alla Piazza Matteotti n.7, piano quarto, interno 11, riportato al Catasto Fabbricati del Comune di Caserta in Ditta Regione Campania, Foglio 500, particella 1985, sub 15, zona cens.1, Categoria A/2, Classe 3, consistenza 7 vani, superficie catastale mq136, Rendita € 1030.33, come meglio descritto nell'allegata relazione tecnica redatta dall'ufficio competente (ALLEGATO A);
2. **STABILIRE** che l'alienazione avverrà mediante asta pubblica, da svolgersi come da avviso d'asta integrale già approvato, in sede di primo incanto, con D.D. n. 359 del 27/11/2006 (ALLEGATO B) e precisamente con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, ai

sensi dell'art. 73 lettera c) e 76, 2° comma, del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i.;

3. DARE ATTO che il prezzo a base d'asta, come determinato con perizia dell'Agenzia del Territorio di Caserta, resta fissato in € 330.000,00 (eurotrecentotrentamila/00);
4. DEMANDARE al Servizio 03 Gare e Appalti gli adempimenti connessi alla pubblicazione, almeno trenta giorni prima di quello fissato per la gara, dell'avviso d'asta approvato con D.D. n. 359 del 27/11/2006:
 - sul BURC, in versione integrale ;
 - sulla Gazzetta Ufficiale, per estratto (ALLEGATO C);
 - per estratto, su almeno due quotidiani scelti tra quelli maggiormente diffusi a livello nazionale e regionale;
 - sul sito internet della Regione Campania, in versione integrale;
 - mediante manifesti murali n. 100 dim. cm. 70*100 monocromia blu;
 - per affissione all'Albo Comunale di Caserta.
5. IMPEGNARE la somma complessiva presunta di € 8.000,00 necessaria per le pubblicazioni di cui al precedente punto 4) al cap.416 - U.P.B. 6.23.57 del Bilancio gestionale 2007 cod. gestionale 1364 di cui € 500,00 da accreditare in favore del Provveditore Economo presso Istituto S. Paolo Banco di Napoli s.p.a. c/c 1000/1629 ABI 1010 CAB 3424 per le spese minute connesse alle pubblicazioni;
6. DEMANDARE, a successivo atto, la nomina della Commissione aggiudicatrice;
7. TRASMETTERE il presente decreto, per gli adempimenti di competenza, al Servizio 03 "Gare ed Appalti" del Settore Demanio e Patrimonio, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Servizio 04 del Settore Demanio e Patrimonio ed al Servizio 04 Registrazione Atti monocratici- Archiviazione Decreti Dirigenziali (AGC 02-Settore 01), per quanto di rispettiva competenza;
8. INVIARE il presente decreto, per opportuna conoscenza, all'Assessore al Demanio e Patrimonio.

Il Coordinatore A.G.C. Demanio e Patrimonio
Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio
Dott. Luigi Rauci